



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
5° Settore - Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 187 Registro deliberazioni Dell'11/07/2023	OGGETTO: R.S. c/Comune – Ricorso al CGA avverso la sentenza del TAR Ct n. 1161 del 07/04/2023 – Autorizzazione alla costituzione in giudizio.
---	--

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 13.00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	SCOLARO	Lucia	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	COPPOLINO	Franco Mario	Assessore	X	
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo
(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

Proposta di Delibera di G.M. n.35 del 05/07/2023

Oggetto: R. S. c/ Comune di Milazzo- Ricorso al CGA avverso la sentenza del Tar Ct n.1161 del 07/04/2023– Autorizzazione alla costituzione in giudizio.

Il Proponente: Assessore al contenzioso Dott. Pasquale Impellizzeri

PREMESSO

che con deliberazione n. 378 del 26/06/2001 la Giunta Municipale ha approvato i criteri generali di selezione per la progressione verticale del personale dipendente, ai sensi dell'art. 4 N.O.P. di cui al CCNL del 31/03/1999;

che detta delibera è stata successivamente modificata ed integrata dalla Delibera di G.M. n. 240 del 13/05/2005 nella quale, all'art. 8 bis, con riferimento ai criteri per l'accesso alla cat. C, sono stati individuati i profili caratterizzati da professionalità acquisibili unicamente all'interno dell'Ente e, quindi come tali, riservati agli interni e nel contempo sono stati integrati i detti criteri inserendo la specifica disciplina di cui all'art. 12 c.6 L. 127/1997 per i concorsi relativi esclusivamente al personale interno;

che con Deliberazione di G.M. n. 94 del 22/02/2005, esecutiva, è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2005/2007;

che con Determinazioni dirigenziali n. ri 150-151-152-153-154-156-157 e 158, tutte dell'08/03/2005, si è dato avvio, a seguito di atto di indirizzo dell'Amministrazione pro - tempore, alle procedure di selezione interna per la copertura di posti previsti nella dotazione organica del personale, come rimodulata con delibera di G.M. n.239 del 13/05/2004;

Che con atto notificato in data 17/05/2005 il sig. S. R. ha proposto ricorso davanti al Tar CT contro il Comune di Milazzo e nei confronti dei controinteressati, con il quale il ricorrente, premesso che le istanze da lui presentate in data 19/03/2005, per la partecipazione alle suddette selezioni, per la partecipazione alle suddette selezioni erano state respinte con la motivazione che le selezioni erano riservate esclusivamente al personale interno, ha impugnato i provvedimenti dirigenziali, ha impugnato i provvedimenti dirigenziali n. 150/05 e n. 151/05, n. 153/05, n. 154/05 tutti del 08/03/2005, nonché i correlativi avvisi e determinazioni dirigenziali n.ri 291,292,293,294,295 e 296 tutte del 02/05/2005, con le quali sono state approvate le graduatorie di merito ed ogni altro atto premesso, connesso e consequenziale;

che il giudizio in parola si è concluso con sentenza n. 2074/05 del 09/11/2005 con la quale il Tar di Catania in accoglimento del ricorso del sig. S.R., ha disposto l'annullamento dei provvedimenti impugnati;

che con provvedimento sindacale n. 21 del 27/01/2006 è stato conferito all'avv. Aldo Tigano di proporre appello al C.G.A. c/ S.R. per la riforma della precitata sentenza del Tar Ct;

che con determina dirigenziale n. 9 del 13/01/2006 il Dirigente del Settore Affari generali ha preso atto del disposto pronunciato con sentenza n. 2074/05 del 09/11/2005, con la quale il Tar ha accolto



Comune di Milazzo
(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

il ricorso del sig. R.S. , con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati ed ha disposto per l'adozione degli adempimenti consequenziali;

che con nota prot. n. 1218/10796 del 10/03/2006 a firma del suindicato Dirigente indirizzata all'Assessorato Regionale delle Autonomie locali serv. X di Palermo, sono state trasmesse in originale le determinazioni dirigenziali dalla n.22 alla n. 56 del 23/01/2006 e la n. 65 del 24/01/2006 con le quali in esecuzione della sentenza TAR 2074/2005 si è provveduto al reinquadramento nella categoria inferiore dei dipendenti risultati i vincitori delle progressioni verticali oggetto del ricorso;

Che con determina sindacale n. 104 del 05/04/2006 l'Ente ha rinunciato alla proposizione dell'appello al C.G.A. avverso la sentenza 2074 del TAR, autorizzando il legale incaricato ad omettere l'iscrizione a ruolo di detto ricorso in appello;

che con nota del 27/09/2008 il sig. R.S. , tramite il proprio legale, avv. Giuseppe Saitta, ha invitato il Comune a procedere alla rinnovazione delle operazioni concorsuali ed all'ammissione dello stesso alle rinnovande prove selettive non espletate dall'Amministrazione Comunale;

che l'Ente con nota prot. n. 5990/298 del 30/01/2009 indirizzata al suddetto legale ha rappresentato l'impossibilità del Comune di indire i concorsi per la copertura dei posti vacanti, considerata la precaria situazione economica - finanziaria dell'Ente, che con Deliberazione di G.M. n. 174 dell'08/07/2008 aveva adottato criteri ed indirizzi al fine di ridurre la spesa del personale in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133/08;

CHE con atto notificato in data 02.02.2012, il Sig. Russo Stefano ha proposto ricorso al TAR Sez. Staccata di Catania contro il Comune di Milazzo per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 2074 del 21.11.2005 del TAR Sicilia Sez. Staccata di Catania al fine di ottenere che venisse dichiarato l'obbligo del Comune di procedere alla rinnovazione delle operazioni relative alle selezioni interne per la copertura dei posti vacanti in questione con ammissione del sig. R.S. a partecipare alle stesse;

che l'Ente si è costituito nel giudizio di ottemperanza introdotto dal sig. R.S. affidando l'incarico di rappresentanza all'Avv. Antonio Giardina, giusta determina sindacale n. 30 del 06.03.2012;

che il predetto giudizio si è concluso con sentenza n. 1817/2012 con la quale la Sez. IV del Tar Ct ha rigettato il ricorso proposto dal R.S. con condanna dello stesso al pagamento delle spese di giudizio ;

Con ricorso notificato in data 14/12/2012 al Tar Ct il sig. R.S. ha chiesto di far dichiarare di essere stato illegittimamente escluso dal Comune di Milazzo dalle selezioni concorsuali surriferite ed al risarcimento del danno subito a seguito dell'illecita esclusione ;

Che l'Ente con determina sindacale n. 70 del 02/05/2013 si costituiva in giudizio con il patrocinio dell'avv. Giuseppina Di Bella;

che il Tar Ct con sentenza n. 1161/2023 del 07/04/2023 ha definito il giudizio di che trattasi rigettandolo e compensando le spese di giudizio;

VISTO il ricorso proposto dal Sig. R.S. al Consiglio di Giustizia amministrativa sez. di Palermo e notificato all'Ente in data 19.06.2023 per la riforma della sentenza Tar Ct n. 1161 del 07/04/2023;

VISTI i motivi dedotti in ricorso;

VISTE le domande proposte dal sig. R. S. col presente ricorso di seguito indicate;



Comune di Milazzo
(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

1. - Ritenere e dichiarare che l'istante è stato illegittimamente escluso dal Comune di Milazzo dalle selezioni concorsuali indicate in narrativa;
2. - Condannare il Comune di Milazzo al risarcimento dei danni subiti dal ricorrente a seguito dell'illecita esclusione da liquidare nella misura da determinare anche in via equitativa ;
3. - Disporre consulenza tecnica d'ufficio per determinare la retribuzione che l'Ente avrebbe dovuto corrispondere all'istante se fosse risultato vincitore dei posti messi a concorso e di indicare l'entità della somma complessiva che in relazione a ciascuna procedura concorsuale il Russo avrebbe percepito dalla data dell'assunzione all'età pensionabile, comprensiva di TFR;

Visti gli atti in possesso dell'Ente, nonché la sentenza n. 1161/2023 con le motivazioni già resa dall'Organo giurisdizionale adito di rigetto delle domande attoree;

Vista la nota prot. n. 51968 del 03/07/2023 dell'avv. Di Bella in ordine alla necessità della costituzione nel ricorso in appello al C.G.A. di Palermo

Ritenuto opportuna la costituzione in giudizio dell'Ente nel ricorso presso il C.G.A. di Palermo conferendo procura alle liti a legale per difendere le ragioni del Comune;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n.48 del 05/03/2021 avente ad oggetto “Approvazione delle Linee guida per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale”;

visti i sottoindicati articoli di tali Linee Guida:

artt. 2 e 4 – Affidamento degli incarichi agli iscritti e – Istituzione dell’elenco speciale degli avvocati nell’elenco;

art. 6 – Corrispettivo;

ritenuto di dovere demandare al Dirigente del 1° Settore l’adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle sopra indicate linee guida;

Considerato che il valore della causa è indeterminato, e, pertanto, rientrando nello scaglione del D.M. 55/2014 aggiornato dal D.M. n. 37/2018 , tenuto conto dell'oggetto e dell'Autorità giudiziaria adita e della complessità della controversia;

ritenuto altresì di dovere quantificare complessivamente per il giudizio di che trattasi le somme dovute , a titolo di corrispettivo, sulla base dei minimi di tariffa, di cui al D.M. 55/2014, aggiornato al D.M. n. 37/2018, previsti per le cause avanti al C.G.A. (per similitudine con i giudizi al Consiglio di Stato) per lo scaglione di riferimento per valore indeterminato, per un importo complessivo di € 5.890,47 così determinato : quanto ad € 4.037,00 a titolo di compenso, € 605,55 per spese generali pari al 15% ed € 185,70 per Cassa pari al 4%, ed € 1.062,22 per IVA pari al 22% .

visti: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30, nonché il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

visto l'art. 183 T.U. E.L.;



Comune di Milazzo
(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 11/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 (Art. 151 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. 118/2011) e la Delibera di G.M. 112 del 12/04/2023 di approvazione del PEG 2023/2025 (art. 169 D.Lgs. n.267/2000)

PROPONE

Di autorizzare il Sindaco a conferire procura alle liti, ai sensi dell'articolo 4,co.2 delle Linee Guida sopra indicate, al fine della costituzione presso il Consiglio di Giustizia amministrativa di Palermo nel giudizio promosso con ricorso notificato in data 19/06/2023 da R.S. per l'annullamento della sentenza resa dal Tar Ct n. 1161 del 07/04/2023 notificata il 17/04/2023 ;

-Di demandare al Dirigente del I° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali;

-Di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie dovute pari complessivamente ad € 5.890,47 comprensivi di spese generali, IVA e CPA, di cui € 4.037,00 a titolo di compenso, € 605,55 per spese generali al 15% , € 185,70 a titolo di CPA, ed € 1.062,22 per IVA al 22%, con imputazione della spesa al cod. 1.03.02.99.002 Spese legali- Missione/ Programma 01 02 Segreteria generale cap. 520, spese per liti arbitraggi e risarcimento danni dell'esercizio finanziario 2023, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente;

-dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n° 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n° 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

-che è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.6, comma 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento;

-Di trasmettere altresì il provvedimento de quo all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Proposta di Delibera di Giunta Municipale n. 35 del 05/07/2023

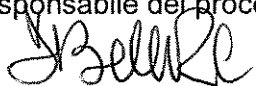
favorevole *in risposta n. 31 del 11-07-2023*

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 05/07/2023

Il responsabile del procedimento



IL DIRIGENTE
Dott. Andreina Mazzù



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 11-07-2023

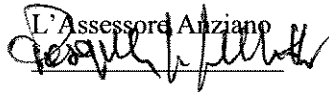
Il responsabile del procedimento



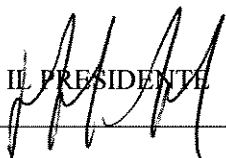
IL DIRIGENTE



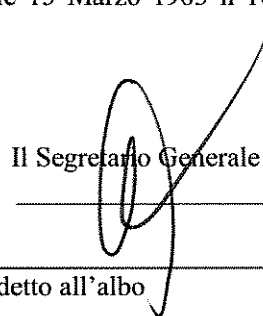
Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano


IL PRESIDENTE



Il Segretario Generale



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/07/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---